



N. 239/EL-25/20/2007-PR

Il Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P2005001381 del 29 giugno 2005, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna - S.p.a. - Direzione Ingegneria e Mantenimento Impianti - Area Operativa Trasmissione di Torino - Corso Regina Margherita, 267 - 10143 Torino (CF. 05779661007 intestato a Terna S.p.a. con sede in Roma, Via Arno, 64) ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio dello scambio linee a 132 kV "Fossano - Utente Michelin Cuneo - S. Giacomo" T. 738 e "Magliano Alpi - Busca" T. 750 in località Murazzo di Fossano, comune di Fossano, provincia di Cuneo;

VISTO il decreto n. 239/EL-25/20/2007 del 2 febbraio 2007 con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la Terna S.p.a. alla costruzione ed all'esercizio delle stesse;



VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 2 febbraio 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20110002548 dell'11 novembre 2011, con la quale la Terna S.p.a., non essendo in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate, ha chiesto la proroga di tre anni del termine medesimo;

VISTO che la motivazione di tale richiesta discende dal fatto che la realizzazione delle opere autorizzate è subordinata alla realizzazione di una nuova linea 132 kV tra la stazione di Magliano Alpi e la CP di Fossano, prevista nel Piano di sviluppo 2010, ma non ancora autorizzata;

VISTO che, ai fini della disponibilità delle aree per la realizzazione delle opere autorizzate, la società Terna S.p.a. è addivenuta alla stipula in via bonaria delle servitù di elettrodotto con la totalità delle proprietà coinvolte;

RITENUTO di concedere la proroga richiesta per l'ultimazione delle suddette opere

DECRETA

Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell'articolo 4 del decreto n. 239/EL-25/20/2007 del 2 febbraio 2007, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione dello scambio linee a 132 kV "Fossano – Utente Michelin Cuneo – S. Giacomo" T. 738 e "Magliano Alpi – Busca" T. 750 in località Murazzo di Fossano, comune di Fossano, provincia di Cuneo, è prorogato di ulteriori tre anni.

Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma, **26 GIU. 2012**

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa *Rosaria Romano*)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE
ad interim

(Dott. *Renato Grimaldi*)